



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)



Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586 - www.parcolucretili.it info@parcolucretili.it

Palombara Sabina, 27-06-2018

Prot. n° 2420 (da citare nella risposta)

CAT.: 2 Classe: 8 Fascicolo:

Prot. riferimento pratica:

Regione Lazio
Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette
Area Foreste e Servizi Ecosistemici

PEC: direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it

alla c.a della Dott.ssa De Martino Filippa

alla c.a del Dott. Gaglioppa Pierluca

Oggetto: Trasmissione schede progetto Tenuta Lago e Foresta Scandriglia

Con la presente, come da accordi, si trasmettono in allegato le schede intervento elaborate dall'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, per la Tenuta Lago di Percile e per la Foresta Scandriglia, con l'obiettivo primario di creare le condizioni per la conservazione e valorizzazione del patrimonio delle Foreste Demaniali, attivando iniziative compatibili che consentano di avviare lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio, definendo al contempo le modalità gestionali e disciplinando le relative modalità di fruizione dell'area protetta.

La Regione Lazio è proprietaria del **complesso forestale "Lago"** (Demanio Regionale – Legge n. 281/1970 –D.M. 14 agosto 1974), rientrante tra le proprietà trasferite dall'ex Azienda Statale Foreste Demaniale e sito in Comune di Percile. La Tenuta Lago, con un superficie complessiva pari a circa 788 ettari di area montana e all'interno della quale ricadono i laghi di Percile (i cosiddetti "Lagustelli"), occupa oltre il 40% del territorio comunale e confina con la provincia di Rieti e con i comuni di Vallinfreda, Cineto Romano, Mandela e Licenza nella provincia di Roma.

Il Complesso Forestale, si estende su un'area di inestimabile valore ambientale, dall'alto potenziale sia dal punto di vista produttivo che turistico-ricettivo. L'importanza dell'azienda è legata alla sua strutturazione fisica (seminativi, pascoli, boschi) e alla presenza di importanti strutture.

L'"Azienda Silvopastorale Scandriglia", occupa una superficie catastale di 640,8070 ettari, ed ulteriori superfici disgiunte di proprietà della Regione Lazio (Sezione B, particella 1 - Eremo di S. Nicola) per 1,028 ettari, tutte all'interno del Comune di Scandriglia e del Parco Regionale dei Monti Lucretili.


L'obiettivo strategico del presente documento, prevede la creazione di un sistema turistico di eccellenza e identifica nella valorizzazione in chiave turistica del comprensorio e nell'esaltazione delle produzioni agroalimentari tipiche, le basi per un concreto programma territoriale integrato. Le suddette aree, in ragione di fattori quali la valenza ambientale e paesaggistica, la localizzazione, le dimensioni, possono assumere una serie di ruoli integrati che, opportunamente gestiti, possono garantire flussi turistici costanti durante l'arco dell'anno, anche in un'ottica di destagionalizzazione delle presenze.

Nella presente documentazione si ripongono forti aspettative in ragione della sua valenza programmatica ed operativa, al fine di creare un primario volano di sviluppo socio-economico compatibile nel territorio, capace da un lato di tutelare efficacemente l'inestimabile patrimonio ambientale delle aree e dall'altro di arrestare l'emorragia di residenti, creando nuove condizioni occupazionali di qualità per i più giovani.

È in questo quadro che si collocano le schede intervento che si trasmettono in allegato con l'obiettivo di valorizzare e gestire le aree suddette che costituiscono la "leva" per lo sviluppo ed efficace mezzo di contrasto al progressivo spopolamento dell'area, come dimostrato dalla volontà di mettere a valore - in un'ottica di sviluppo sostenibile e di qualità - la cultura materiale e immateriale del territorio, le rilevanti risorse ambientali, culturali, le produzioni agroalimentari e la rivalutazione della memoria storica, creando al contempo nuovi posti di lavoro, individuando gli obiettivi e il percorso strategico da porre alla base del processo di crescita della Foresta Demaniale Scandriglia e della Tenuta lago di Percile.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni a riguardo.

Cordiali saluti.



Il Direttore f. f.
Dot.ssa Laura Rinaldi
Laura Rinaldi

Intervento: "Servizi Ecosistemici della Tenuta Lago"

Descrizione

I **servizi ecosistemici**, dall'inglese "ecosystem services", sono, secondo la definizione data dalla Valutazione degli ecosistemi del millennio (Millennium Ecosystem Assessment (MEA), 2005), "i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano". Il Millennium Ecosystem Assessment descrive quattro categorie di **FUNZIONI ECOSISTEMICHE**:

- **Supporto alla vita (Supporting)**: queste funzioni raccolgono tutti quei servizi necessari per la produzione di tutti gli altri servizi ecosistemici e contribuisce alla conservazione (in situ) della diversità biologica e genetica e dei processi evolutivi.
- **Regolazione (Regulating)**: oltre al mantenimento della salute e del funzionamento degli ecosistemi, le funzioni regolative raccolgono molti altri servizi che comportano benefici diretti e indiretti per l'uomo (come la stabilizzazione del clima, il riciclo dei rifiuti), solitamente non riconosciuti fino al momento in cui non vengono persi o degradati;
- **Approvvigionamento (Provisioning)**: queste funzioni raccolgono tutti quei servizi di fornitura di risorse che gli ecosistemi naturali e semi-naturali producono (ossigeno, acqua, cibo, ecc.).
- **Culturali (Cultural)**: gli ecosistemi naturali forniscono una essenziale "funzione di consultazione" e contribuiscono al mantenimento della salute umana attraverso la fornitura di opportunità di riflessione, arricchimento spirituale, sviluppo cognitivo, esperienze ricreative ed estetiche.
- Queste funzioni ecosistemiche racchiudono i beni e i servizi utilizzati dalla società umana per soddisfare il proprio benessere. Sulla base di tali funzioni, il Millennium Ecosystem Assessment ha individuato i (potenziali) aspetti utili degli ecosistemi naturali per il genere umano sotto forma di beni e servizi, definendoli con il termine generale di servizi ecosistemici (ecosystem services): i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano.

SUPPORTING: Con supporting services si intendono quei servizi ecosistemici che sostengono e permettono la fornitura di tutti gli altri tipi di servizi, come per esempio la formazione del suolo e il ciclo dei nutrienti, cioè la disponibilità di elementi minerali quali azoto, fosforo e potassio indispensabili per la crescita e lo sviluppo degli organismi. Inoltre, i servizi ecosistemici di supporto sostengono la riproduzione, l'alimentazione, il rifugio per specie animali stanziali e in migrazione e il mantenimento di processi evolutivi (su base fenotipica e/o genetica). I servizi di supporto si differenziano dai servizi di approvvigionamento, regolazione e culturali in quanto i loro impatti sulle persone sono spesso indiretti o si verificano nel corso di un tempo molto lungo, mentre i cambiamenti nelle altre categorie hanno impatti relativamente diretti e di breve termine sulle persone.

PROVISIONING: i seguenti sono alcuni dei prodotti forniti dagli ecosistemi, ed includono:

- **Cibo**: gli ecosistemi naturali sono una quasi illimitata sorgente di animali e piante edibili.
- **Materie prime**: la natura rappresenta una fonte insostituibile, per l'umanità e le altre specie, di risorse naturali come legname, minerali, metalli, fibre (iuta, cotone, la canapa, la seta e la lana), resine fino ad arrivare ai combustibili fossili utilizzati come sorgenti di energia.
- **Variabilità biologica**: la biodiversità è fondata sull'enorme numero di specie viventi e sulla variabilità genetica al loro interno che permette anche di disporre di sostanze naturali e principi attivi, consente la riproduzione di piante e l'allevamento di animali e per le biotecnologie.

- **Acqua dolce:** gli ecosistemi garantiscono la fornitura di acqua naturale pulita, con i fiumi, i laghi e le falde sotterranee, che rappresentano un serbatoio d'acqua dolce indispensabile per la vita per tutte le specie.

REGULATING: questi sono alcuni dei benefici ottenuti dalla regolazione di processi ecosistemici, includono:

- **Regolazione dei gas:** contribuendo sia all'immissione in atmosfera che all'estrazione dall'atmosfera di numerosi elementi chimici, gli ecosistemi influenzano diversi aspetti (es. la regolazione del bilancio O₂/CO₂, il mantenimento dello strato di ozono (O₃) che protegge dai raggi ultravioletti dannosi) consentendo di avere aria pulita e respirabile e più in generale il mantenimento di un pianeta abitabile.
- **Regolazione del clima:** la complessa interazione tra le caratteristiche della circolazione regionale/globale e le caratteristiche fisiche degli ecosistemi come la topologia locale, la vegetazione, l'albedo, ma anche la configurazione, per esempio, dei laghi, dei fiumi e delle baie, influenzano il tempo e il clima sia localmente che globalmente.
- **Regolazione delle acque:** la quantità di acqua sulla Terra è sempre la stessa e il ciclo permette il suo riutilizzo attraverso i processi di evaporazione, condensazione, precipitazione, infiltrazione, scorrimento e flusso sotterraneo: gli ecosistemi regolano questi flussi idrogeologici sulla superficie della terra.
- **Regolazione dell'erosione:** gli aspetti strutturali dell'ecosistema, specialmente la copertura vegetale e il sistema delle radici, giocano un ruolo importante nel controllo dell'erosione (es. le radici degli alberi assicurano la stabilità e la ritenzione del suolo, le foglie intercettano le precipitazioni così da prevenire la compattazione e l'erosione del suolo nudo).
- **Protezione dai dissesti idrogeologici:** gli ecosistemi contribuiscono a contenere il dissesto idrogeologico dovuta alle piogge e al vento. Ciò permette, tra l'altro, di mantenere la produttività agricola riducendo la perdita di terreno fertile.
- **Regolazione dell'impollinazione:** è il servizio svolto da molti organismi animali, oltre che dal vento e dall'acqua, che permette la fecondazione delle piante e quindi anche la produzione di cibo, tra cui frutti e altri materiali di origine vegetale: senza le specie impollinatrici selvatiche molte specie di piante si estinguerebbero e gli attuali livelli di produttività potrebbero essere mantenuti solamente a costi veramente alti attraverso l'impollinazione artificiale.
- **Habitat per la biodiversità:** nel fornire spazi vitali, zone di rifugio e protezione a piante e animali selvatici (soprattutto nella fase riproduttiva) sia per specie residenziali che migratorie, gli ecosistemi naturali sono essenziali per il mantenimento della diversità biologica e genetica sulla terra. Gli ecosistemi naturali possono essere per questo visti come un magazzino di informazioni genetiche. In questa "libreria genetica" le informazioni degli adattamenti ambientali acquisiti in oltre 3.5 miliardi di anni di evoluzione sono immagazzinate nel materiale genetico di milioni di specie e di sottospecie.

CULTURAL: questi sono i benefici non materiale che la popolazione ottiene dagli ecosistemi attraverso l'arricchimento spirituale, lo sviluppo cognitivo, la riflessione, esperienze ricreative ed estetiche, includono:

- **Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso di identità:** gli ecosistemi forniscono una ricca sorgente di ispirazione per arte, folklore, simboli nazionali, architettura, pubblicità e forniscono le basi per l'educazione formale e informale in molte società.
- **Valori estetici:** molte persone godono dello scenario di paesaggi e delle aree naturali in cui ricercano la bellezza o il valore estetico, come si riflette nella preferenza che molte persone hanno di vivere in ambienti esteticamente piacevoli e nella

demarcazione delle “strade panoramiche, nel supporto ai parchi e alla selezione delle locazioni di alloggio.

- **Valori ricreativi:** attraverso le qualità estetiche e la varietà quasi senza limiti di paesaggi, gli ambienti naturali forniscono molte opportunità per attività ricreative, turistiche, del tempo libero e sportive: passeggiate, escursioni, campeggio, pesca, nuoto, e studio della natura. I servizi ecosistemici svolgono un ruolo fondamentale nella società: le caratteristiche degli ecosistemi e la produttività del capitale naturale che generano sono elementi fondamentali al funzionamento del sistema di supporto della vita sulla Terra. Il Millennium Ecosystem Assessment ha calcolato che la perdita di servizi ecosistemici contribuisce all'insicurezza alimentare ed energetica, aumenta la vulnerabilità ai disastri naturali, come inondazioni o tempeste tropicali, diminuisce il livello di salute, riduce la disponibilità e la qualità delle risorse idriche e intacca l'eredità culturale. I servizi ecosistemici rappresentano inoltre una porzione notevole del valore economico totale del pianeta. Questi servizi però non sono completamente inclusi nel mercato e non sono nemmeno quantificati adeguatamente, in termini comparabili con i servizi economici e il capitale manifatturiero. Per questo motivo si dà spesso loro un peso ridotto nelle politiche decisionali.

Tema

La distruzione degli ecosistemi risulta un enorme danno per l'umanità. Da un punto di vista economico il motivo per cui, questa distruzione non viene adeguatamente contrastata, è collegata proprio al fatto che i servizi ecosistemici, sono gratuiti, non hanno quindi un prezzo e di conseguenza un valore sul mercato, che agisce senza considerarli.

Alcuni filoni dell'economia hanno quindi iniziato a preoccuparsi di attribuire un valore agli ecosistemi, proprio cercando di stimare un possibile prezzo dei diversi servizi che forniscono. Come appare abbastanza evidente alcuni di questi servizi hanno di fatto già un mercato, e il loro valore può essere facilmente stimato in base alle quantità prodotte ed il loro prezzo di mercato. La vendita del legname o la spesa (complessiva, quindi includendo anche i costi di viaggio, attrezzature etc) fatta dai turisti. Anche il maggior valore che può avere un immobile in un'area di rilievo paesaggistico oppure avvantaggiata dal microclima gradevole di un bosco, possono essere delle buone stime.

Più difficile è attribuire un prezzo a valore di lascito e di esistenza, tuttavia anche in questo caso sono state definite delle metodologie specifiche per avere una stima per lo meno approssimativa.

Una volta ottenuto il prezzo dei servizi ecosistemici bisognerà riuscire ad inserirli nei meccanismi del mercato, altrimenti, ovviamente, i comportamenti degli individui non si modificheranno mai. Per anni questo è stato il problema principale in quanto i vari stati non erano interessati a portare avanti politiche di questo tipo. Tuttavia a seguito della ratifica dei protocolli sulla diversità biologica e sui cambiamenti climatici, che hanno creato dei mercati delle emissioni di carbonio, si cominciano ad avere dei risultati importanti anche da un punto di vista politico. L'Unione Europea è quella che negli ultimi tempi più si è mossa per organizzare delle politiche di questo tipo; nei prossimi anni, infatti, sarà proprio il valore dei servizi ecosistemici uno dei principali elementi di valutazione per l'attribuzione dei fondi europei. La conservazione e l'aumento del valore dei servizi ecosistemici sarà quindi finalmente uno strumento fondamentale per riuscire ad accedere a tali fondi.

Obiettivo

Obiettivo di questo Intervento è la VALORIZZAZIONE dei servizi ecosistemici forniti dalla Tenuta Lago.

Il primo passo fondamentale per arrivare ad una stima complessiva del valore dei servizi ecosistemici è l'individuazione di quelli rilevanti per il territorio che si sta analizzando e una valutazione della loro rilevanza.

L'area in oggetto ricade nel Comune di Percile, compreso interamente nel Parco (8,3% della superficie dell'area protetta) e della ZPS dei Monti Lucretili. Il borgo, ben conservato, è inserito in un contesto paesaggistico e ambientale di pregio. Il Piano di Assetto evidenzia il valore paesaggistico del paesaggio agrario in cui ricade anche un sito di notevole interesse paesaggistico-ambientale, l'area dei Lagustelli di Percile, mentre siti di interesse storico sono la Chiesa di S. Maria della Vittoria e il castrum di Castel del Lago.

	<p>Il territorio è attraversato dal Cammino di S. Benedetto, dalla Via dei Lupi, dal Sentiero Coleman e dal Cammino Naturale dei Parchi.</p>
<p>Strategia</p>	<p>La generale sottovalutazione dei servizi forniti dagli ecosistemi ha prodotto una sorta di "distorsione" delle strategie politiche, nazionali e internazionali, che si è andata aggravando negli anni più recenti. Da un lato i danni ambientali hanno subito una accelerazione vertiginosa, col rischio di raggiungere in molti casi punti di rottura irreversibili. Dall'altro i costi sociali ed economici di questi guasti sono cresciuti in modo altrettanto rapido, contribuendo, insieme alla crisi finanziaria, al "rallentamento di sviluppo" che ha coinvolto tutte le economie mondiali.</p> <p>A tal proposito l'UE ha deciso di dotarsi del processo MAES (Mapping and Assessment of Ecosystem and their Services), coinvolgendo gli Stati membri in un'azione di mappatura e valutazione dello stato degli ecosistemi e dei relativi servizi, finalizzata a identificare le priorità per il ripristino e il supporto allo sviluppo delle infrastrutture verdi.</p>
<p>Azioni</p>	<p>Analisi qualitativa e quantitativa di tutti i Servizi Ecosistemici individuati dal Millennium Ecosystem Assessment (MEA) e valutazione economica di quelli più rilevanti con possibile organizzazione di Pagamenti per i Servizi Ecosistemici (PES) attraverso somministrazione di questionari, organizzazione di riunioni con gli stakeholder, con le Associazioni, con i cittadini...</p> <p>Fra le azioni prioritarie è prevista la valutazione dei principali servizi svolti dagli ecosistemi della Tenuta Lago e della loro rilevanza ovvero:</p> <p>1. Ecoturismo, paesaggio e valori estetici</p> <p>Il territorio è caratterizzato da una ancora notevole integrità, con paesaggi in gran parte incontaminati. Dalle cime dei principali rilievi dei Monti Lucretili si gode di panorami spettacolari. L'intero territorio del Parco è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 136 (bellezze d'insieme), a conferma della volontà del legislatore di destinare il territorio anche alla tutela di un rilevante paesaggio. Una fitta rete sentieristica permette di entrare in contatto con la natura e i paesaggi del territorio. La presenza di una fauna e di una flora di interesse con presenze affascinanti come l'Aquila Reale o le numerose specie di orchidee danno la possibilità di passare giornate di svago agli abitanti della vicina città. Agli aspetti naturalistici si affiancano quelli storico culturali, come resti archeologici e la bellezza del borgo di Percile.</p> <p>In questo senso è importante anche il fatto è facilmente raggiungibile dalla città di Roma e per questo permette una facile gita fuori porta ad escursionisti, appassionati di sport all'aria aperta e di natura.</p> <p>Infine, si sottolinea il valore paesaggistico del paesaggio agrario che caratterizza un'ampia porzione del territorio, con particolare riferimento al paesaggio agrario dell'olivo.</p> <p><i>Rilevanza 5</i></p> <p>2. Produzioni agricole e forestali</p> <p>Come tutta la Sabina, anche i Monti Lucretili hanno una forte vocazione per la produzione di olio d'oliva, inoltre molte aree sono destinate al pascolo per la produzione di prodotti alimentari di origine animale.</p> <p>Tecnicamente le produzioni agricole legate ad ambienti di origine antropica non sempre dovrebbero essere conteggiati nel calcolo del valore dei servizi ecosistemici. In Italia spesso però alcuni ambienti modificati dall'uomo per le produzioni agricole sono diventati di rilievo per la tutela della biodiversità e per il loro valore paesaggistico, sono quindi da considerare parte integrante di un'area protetta. Alcuni fattori legati agli ambienti naturali del territorio possono influenzare sia i livelli di produzione (specie utili all'agricoltura in quanto predatori di specie dannose, per servizi di impollinazione, al contrario possono esserci danni da fauna selvatica) sia la possibilità di vendita. E' noto infatti che molte strategie di marketing puntano oggi sul vendere non solo il prodotto, ma anche il territorio di provenienza, proprio perché il fascino del territorio può evocare emozioni che inducono all'acquisto di un prodotto che incarna la qualità del territorio stesso. Inoltre, i flussi di visitatori possono essere interessati ad acquistare il prodotto del territorio (prodotti a km 0). In tal senso è però</p>

necessaria una capacità imprenditoriale per intercettare ed affascinare questi possibili acquirenti. Per l'area in oggetto si tratta di elementi sicuramente da valorizzare.

La presenza di un Parco Regionale è infine una garanzia di tutela del territorio agrario in un paese dove il consumo di suolo rappresenta una problematica primaria.

Le produzioni forestale del Parco sono essenzialmente legate al taglio a ceduo del bosco. Questa tipologia rappresenta una fonte di reddito per la popolazione ma entra in contrasto con servizi eco sistemici di altro tipo riducendone il valore.

Rilevanza 4

3. Protezione da Alluvioni e controllo valanghe e incendi

La morfologia montana dell'area rende il territorio abbastanza soggetto a rischio valanghe e smottamenti. La rilevante copertura boschiva, garantisce un'importante controllo di questi fenomeni e si osserva spesso come tagli troppo invadenti in territori acclivi favoriscano questi fenomeni. Una errata gestione forestale e del pascolo sono i fattori che possono incidere negativamente sulla tenuta del terreno.

Un terreno poco urbanizzato e con estesa copertura boschiva è sicuramente un fattore di limitazione di questo rischio. Tuttavia, considerando la modesta portata dei corsi d'acqua, tale servizio viene considerato di media rilevanza.

Le superfici di pascolo sono una possibile barriera al propagarsi di incendi che in ambienti forestali secondari e in cespuglieti trovano una notevole quantità di materiale combustibile. Questo servizio svolto dai pascoli sottolinea nuovamente la rilevanza dei territori agricoli in ambiente mediterraneo e la loro rilevanza nell'ambito dei servizi eco sistemici. E' evidente che questo servizio è fortemente legato al mantenimento delle pratiche agricole tradizionali di cui esso è una conseguenza.

Rilevanza 4

4. Regolazione del clima locale / purificazione dell'aria

Come noto, gli ecosistemi forestali svolgono un importante ruolo nella purificazione dell'aria e nell'assorbimento di gas serra. Attraverso la sua estesa copertura boschiva e macchia mediterranea il Parco può svolgere un ruolo significativo in questo senso. Di rilievo, soprattutto per la capacità di assorbimento dei gas serra è la tendenza all'aumento di superficie forestale e di qualità della struttura dei boschi che, nella loro evoluzione da macchia ad alto fusto, inglobano una porzione maggiore di gas serra. Quindi questo è un servizio la cui rilevanza può essere incrementata.

Rilevanza 3

Gestione

Sotto il **profilo gestionale**, l'elemento fondamentale per la realizzazione del Intervento è la collaborazione tra i partner (Comune di Percile, Ente Parco, Regione Lazio) e l'individuazione di un soggetto altamente qualificato sotto il profilo dello studio dei servizi ecosistemici, oltre al coinvolgimento di organizzazioni ambientaliste.

Intervento: “Realizzazione noleggio di mountain bike, biciclette a pedalata assistita e joelettes Tenuta Lago”

Descrizione	L' Intervento “ Realizzazione noleggio di mountain bike, biciclette a pedalata assistita e joelettes ”, si propone di incrementare l'accessibilità del sito e la fruibilità dell'area attraverso attività di supporto allo sviluppo turistico ed ambientale.
Tema	Turismo e accoglienza
Obiettivo	L' obiettivo è disporre di un'offerta capace di rispondere alle richieste dei diversi target che costituiscono il profilo degli utenti turistici della Tenuta Lago (escursionisti, famiglie, scolaresche, utenti con disabilità motoria), fondata sulla disponibilità di un'adeguata capacità di servizi turistici. L' Intervento mira altresì a sostenere lo sviluppo sostenibile della Tenuta Lago che, attraverso la sua valorizzazione in chiave turistica, è suscettibile di produrre ricadute occupazionali sul territorio, conseguenti all'avvio e alla gestione delle attività di servizio.
Strategia	L' Intervento intende valorizzare la Tenuta Lago ai fini turistici e ambientali, attraverso attività a forte carattere di compatibilità. La zona di sviluppo turistico e ambientale potrebbe divenire la sede di attività volte a tutelare le esigenze protezionistiche della natura e a promuovere quelle turistico-ricettive.
Azioni	Realizzazione presso l'ingresso alla Tenuta lago in località “Porcareccia” del punto per noleggio di mountain bike, biciclette a pedalata assistita e joelettes per favorire il godimento delle bellezze del territorio a diverse tipologie di utenti anche in situazioni di disabilità motoria.
Gestione	Sotto il profilo gestionale , i soggetti gestori delle attività saranno individuati nell'ambito di operatori qualificati presenti sul territorio (associazioni o singoli operatori), sulla base di valutazioni comparative ispirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. A tali soggetti sarà concesso il servizio di gestione delle mountain bike, delle biciclette a pedalata assistita e delle joelettes do proprietà dell'Ente Parco, al fine di avviare attività di animazione e servizi turistici, configurandosi quindi quale presidio del territorio.

Intervento: “Accoglienza e Informazione Tenuta Lago”

Descrizione	L' Intervento “ Accoglienza e Informazione ”, attraverso una serie di azioni coordinate, si propone di incrementare l'accessibilità del sito e la fruibilità dell'area attraverso attività di supporto allo sviluppo turistico ed ambientale.
Tema	Turismo e accoglienza
Zonizzazione	<u>Zona di sviluppo turistico ed ambientale</u> L'area è valorizzabile ai fini turistici e ambientali, attraverso attività a forte carattere di compatibilità. La zona di sviluppo turistico e ambientale potrebbe divenire la sede di attività volte a tutelare le esigenze protezionistiche della natura e a promuovere quelle turistico-ricettive con lo sviluppo di i servizi turistici, di aree per la sosta e di strutture per l'equitazione, lo sport e il tempo libero.
Obiettivo	L' obiettivo è disporre di un'offerta capace di rispondere alle richieste dei diversi target che costituiscono il profilo degli utenti turistici della Tenuta Lago (escursionisti, famiglie, scolaresche), fondata sulla disponibilità di un'adeguata capacità di servizi turistici. L' Intervento mira altresì a sostenere lo sviluppo sostenibile della Tenuta Lago che, attraverso la sua valorizzazione in chiave turistica, è suscettibile di produrre ricadute occupazionali sul territorio, conseguenti all'eventuale avvio e gestione di attività ricettive, di ristorazione, di servizio.
Azioni	<ul style="list-style-type: none">▪ organizzazione della segnaletica turistico – informativa, con l'indicazione dei percorsi, dei siti ambientali e storico – culturali, dei punti panoramici di osservazione e delle strutture di servizio;▪ attrezzamento di aree sosta lungo i sentieri con spazi pic-nic e servizi, segnalati con apposita cartellonistica e delimitati con elementi di arredo verde;▪ organizzazione delle aree per le attività sportive e il tempo libero, con la realizzazione del punto per noleggio (cavalli e biciclette) e di aree dedicate (tiro con l'arco, calcio, pallavolo). Le strutture per il birdwatching sono posizionate, in corrispondenza dei punti di osservazione, sull'intera area.▪ Promozione della Tenuta Lago attraverso l'ideazione e la realizzazione di materiale divulgativo e attraverso i mezzi di comunicazione dell'Ente (sito del Parco, social network, organi di stampa e convenzionati...) <p>Tutti gli interventi previsti sono sostenibili e assolutamente non impattanti, in aderenza a quanto previsto nel Piano di Assetto per la corrispondente area di tutela.</p>
Gestione	La collaborazione tra i partner, in primis, il Comune di Scandriglia, l'Ente Parco e la Regione Lazio è l'elemento fondamentale per la realizzazione dell'intervento. Sotto il profilo gestionale , i soggetti gestori delle attività saranno individuati nell'ambito di operatori qualificati presenti sul territorio (associazioni o singoli operatori), sulla base di valutazioni comparative ispirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Intervento: “Organizzazione di attività didattiche, ludiche e laboratoriali Tenuta Lago”

Descrizione	<p>L' Intervento “Organizzazione di attività didattiche, ludiche e laboratoriali” è un'iniziativa innovativa nelle modalità e nei contenuti che consentirà di dare rinnovato slancio all'affermazione di una cultura dello sviluppo sostenibile orientata ai più giovani attraverso la costruzione di nuove esperienze legate a qualificate attività didattico-formative, per coniugare ambiente, sport e scienza in forme originali e stimolanti, in un clima cooperativo.</p> <p>L' Intervento, destinato ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, intende render disponibile un luogo di esperienze basato sull'educazione ambientale che per la sua interdisciplinarietà e la sua attualità, rappresenta una scelta privilegiata, capace di offrire nuove opportunità di crescita, di conoscenza e rinnovati stimoli ad accrescere il proprio senso critico ed a migliorare i comportamenti sociali ed individuali.</p>
Tema	Educazione ambientale
Obiettivo	<p>L'obiettivo è lo sviluppo e il consolidamento nei ragazzi di una sensibilità diffusa verso le tematiche ambientali e sarà il volano per attività di informazione, formazione ed educazione ambientale orientate al territorio, in collaborazione con associazioni che si occupano di educazione ambientale.</p> <p>L'iniziativa intende inoltre promuovere, in “modo integrato”, il patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale locale, nonché le eccellenze naturalistiche, paesaggistiche, rurali e agricole.</p>
Strategia	<p>L' Intervento, per la sua interdisciplinarietà e la sua attualità, promuove un approccio originale, basandosi sull'assunto che le esperienze di contatto diretto con l'ambiente naturale sono in grado di favorire la crescita psico-fisica dei ragazzi, potenziando la loro autonomia e facilitando il dinamismo.</p>
Articolazione	<p>L'articolazione dell' Intervento prevede lo svolgimento delle attività nel periodo da settembre a maggio, organizzate visite giornaliere. I ragazzi saranno coinvolti in attività en plein air attraverso incontri con collaboratori e volontari dell'Ente Parco. I ragazzi saranno sempre affiancati da figure educative e tecniche che li assisteranno nel corso delle attività didattico-educative.</p> <p>Si tratta di un Intervento di <i>informal learning</i>, il cui percorso di apprendimento vedrà l'alternarsi della didattica con le immersioni in natura e attività fisiche (escursioni, orienteering, giochi di ruolo, gare) per coniugare ambiente, sport e scienza in forme originali e stimolanti, in un clima cooperativo.</p>
Azioni	<ul style="list-style-type: none">▪ Pianificazione e organizzazione dell'attività didattica (da settembre a maggio, in visite giornaliere);▪ Pianificazione e organizzazione attività di informal learning, ossia immersioni in natura e attività fisiche (escursioni, orienteering, giochi di ruolo, gare)
Gestione	<p>La collaborazione tra i partner, in primis, il Comune di Percile, l'Ente Parco e la Regione Lazio è l'elemento fondamentale per la realizzazione dell' Intervento, con la possibilità di prevedere una partnership allargata anche ad altri soggetti (Enti Locali, fondazioni, aziende) che potrebbero essere coinvolti, ciascuno nelle aree di rispettiva competenza, per un ulteriore arricchimento dei contenuti e delle attività programmate.</p> <p>È previsto inoltre il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e per attività ludico-ricreative.</p>

Intervento: “Manutenzione della rete sentieristica e organizzazione passeggiate ed escursioni Tenuta Lago”

Descrizione	<p>L' Intervento “Manutenzione della rete sentieristica e organizzazione passeggiate ed escursioni” intende aumentare la fruibilità e l'appeal turistico della Tenuta attraverso il potenziamento e la valorizzazione della rete dei sentieri rurali interni e della pista ciclabile intercomunale anche in un'ottica multifunzionale (biciclette, cavalli), con inserimento in reti e percorsi più vasti (intercomunali e ippovie regionali).</p> <p>La viabilità dell'area protetta è infatti rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ da un'estesa rete di sentieri (4) che ne consentono una facile accessibilità, con la previsione di interventi di potenziamento che riguardano la riattivazione di parte dei tracciati, l'inserimento in circuiti regionali e l'allestimento didattico naturalistico del sentiero dei Lagustelli. ▪ dalla pista ciclabile intercomunale “Aniene Terre D'Orazio” che si snoda lungo un percorso di circa 42 km interessando (su tracciato in parte asfaltato e in parte sterrato), in un itinerario circolare dalla stazione di Mandela, i comuni di Percile, Licenza, Roccagiovine, Vicovaro e Cineto Romano; ▪ dal Cammino Naturale dei Parchi, un cammino di recente costituzione composto da 25 tappe, suddivise in 4 settimane, che attraversano 7 aree protette, per una lunghezza totale di 430 km.
Tema	Turismo ed escursionismo
Obiettivo	L' obiettivo è favorire l'organizzazione, la sistemazione e la manutenzione dei percorsi interni alla Tenuta che consentono l'attraversamento e la visita del territorio oltre al ripristino dei confini e delle recinzioni con relativa tabellazione.
Strategia	L' Intervento intende garantire l'accessibilità e la percorribilità dell'estesa rete di sentieri, con collegamenti intercomunali multifunzionali (bicicletta, cavallo) e rispondere alle esigenze degli escursionisti (trekking).
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riattivazione del sentiero “Coleman” che collega i parchi dei Simbruini, dei Lucretili e la Riserva Naturale di Monte Catillo; ▪ inserimento nell'ippovia regionale denominata “Grande Anello dei Parchi del Lazio” (estensione di circa 700 chilometri, coinvolgimento di 72 comuni, 5 province, 1 parco nazionale, 10 parchi regionali, 22 SIC, 10 ZPS), in quanto territorio che costituisce il primo nucleo di questo network turistico; ▪ manutenzione del tratto del Cammino naturale dei parchi che attraversa la Tenuta; ▪ definizione e promozione dei percorsi naturalistici, anche con creazione di itinerari originali, su richiesta degli escursionisti; ▪ realizzazione di eventi di animazione territoriale per la valorizzazione degli itinerari turistici che si snodano lungo i sentieri; ▪ allestimento didattico naturalistico del sentiero dei laghetti di Percile (circa 5 km) con la realizzazione di pannelli informativi, posti in corrispondenza dei punti di interesse e di una serie di attrezzature idonee ad incrementare la fruibilità (panchine, cartelli didattici, frecce segnaletiche). Il Intervento mira anche a garantire la fruibilità del sentiero per i non vedenti, attraverso l'allestimento di un percorso tattile (staccionata e tavolette informative in lettere e in Braille); ▪ dispositivi per l'orientamento e la migliore fruibilità dell'area (pannelli informativi lungo la rete dei sentieri); ▪ manutenzione, pulizia e accessibilità dei tracciati. ▪ valorizzazione della pista ciclabile intercomunale “Aniene Terre D'Orazio”. ▪ Ripristino dei confini e delle recinzioni con relativa tabellazione; ▪ Organizzazione di eventi sportivi
Gestione	La collaborazione tra i partner, in primis il Comune di Percile, l'Ente Parco e Regione Lazio è l'elemento fondamentale per la realizzazione dell' Intervento, con la previsione di attivare il coinvolgimento di altri enti locali competenti.

Intervento: “La Tenuta Lago per il monitoraggio naturalistico ambientale”

Descrizione	<p>L' Intervento “La Tenuta Lago per il monitoraggio naturalistico ambientale” intende tutelare l'integrità dei valori ambientali attraverso la valorizzazione naturalistica della zona umida di importanza internazionale (RAMSAR) denominata i “Lagustelli” che si estende su una superficie pari a oltre 13 ettari e delle zone limitrofe.</p> <p>Le attività realizzabili saranno finalizzate all'osservazione della comunità vivente e alla raccolta dei dati scientifici, nel rispetto dell'habitat naturale, anche per l'individuazione di azioni preventive e correttive tese al miglioramento della qualità delle acque dei laghi. Le attività di studio dell'ecosistema locale potranno essere avviate in sinergia con Scuole Superiori, Enti di Ricerca e Università.</p>
Tema	Natura, ambiente e divulgazione scientifica
Obiettivo	L' obiettivo è la conservazione delle risorse e il mantenimento dell'equilibrio ecologico della zona stessa, anche attraverso l'incremento della conoscenza dell'ecosistema locale, con particolari approfondimenti su flora e biotipi, specie faunistiche e sistema geologico ed idrogeologico.
Strategia	L' Intervento intende attivare il monitoraggio delle differenti componenti dell'ecosistema, al fine di seguirne l'evoluzione naturale e costituire una zona di riferimento e di “campione” per studi e ricerche, oltre che di osservazione. Tale patrimonio informativo costituirà la base conoscitiva per l'individuazione delle azioni idonee alla conservazione dell'habitat naturale.
Azioni	<ul style="list-style-type: none">▪ miglioramento e tutela del patrimonio naturale esistente;▪ salvaguardia delle acque profonde e di falda da fattori inquinanti e da agenti che ne modifichino la qualità;▪ misure tese a contrastare il degrado degli aspetti vegetazionali ripariali, contenendo la pressione del pascolo e dei visitatori;▪ attività di osservazione della fauna (birdwatching);▪ realizzazione di campagne di studio e monitoraggio con il coinvolgimento di istituzioni scientifiche;▪ organizzazione di eventi scientifico – divulgativi;▪ diffusione delle risultanze e conoscenze scientifiche (Intervento open data);▪ monitoraggio dello stato di “salute” del territorio che prevede:<ul style="list-style-type: none">– studio della biodiversità;– influenza dei fattori antropici sull'ecosistema;– monitoraggio dei principali indicatori biologici, geochimici ed ambientali;– individuazione delle specie indicatrici per il monitoraggio dello stato di degrado degli ecosistemi forestali;– definizione di strategie sostenibili finalizzate al recupero e al risanamento di aree degradate;▪ sistemi informativi territoriali per il monitoraggio e la rappresentazione multidimensionale degli elementi studiati, utili per la definizione di modelli funzionali alla gestione degli ecosistemi forestali.
Gestione	Sotto il profilo gestionale , l'elemento fondamentale per la realizzazione dell' Intervento è la collaborazione tra i partner (Comune di Percile, Ente Parco, Regione Lazio) e l'individuazione di un soggetto altamente qualificato sotto il profilo della conservazione degli habitat naturali, oltre al coinvolgimento di organizzazioni ambientaliste.

<p>Descrizione</p>	<p>I servizi ecosistemici, dall'inglese "ecosystem services", sono, secondo la definizione data dalla <u>Valutazione degli ecosistemi del millennio</u> (Millennium Ecosystem Assessment (MEA), 2005), "i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano". Il Millennium Ecosystem Assessment descrive quattro categorie di FUNZIONI ECOSISTEMICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto alla vita (Supporting): queste funzioni raccolgono tutti quei servizi necessari per la produzione di tutti gli altri servizi ecosistemici e contribuisce alla conservazione (in situ) della diversità biologica e genetica e dei processi evolutivi.• Regolazione (Regulating): oltre al mantenimento della salute e del funzionamento degli ecosistemi, le funzioni regolative raccolgono molti altri servizi che comportano benefici diretti e indiretti per l'uomo (come la stabilizzazione del clima, il riciclo dei rifiuti), solitamente non riconosciuti fino al momento in cui non vengono persi o degradati;• Approvvigionamento (Provisioning): queste funzioni raccolgono tutti quei servizi di fornitura di risorse che gli ecosistemi naturali e semi-naturali producono (ossigeno, acqua, cibo, ecc.).• Culturali (Cultural): gli ecosistemi naturali forniscono una essenziale "funzione di consultazione" e contribuiscono al mantenimento della salute umana attraverso la fornitura di opportunità di riflessione, arricchimento spirituale, sviluppo cognitivo, esperienze ricreative ed estetiche.• Queste funzioni ecosistemiche racchiudono i beni e i servizi utilizzati dalla società umana per soddisfare il proprio benessere. Sulla base di tali funzioni, il Millennium Ecosystem Assessment ha individuato i (potenziali) aspetti utili degli ecosistemi naturali per il genere umano sotto forma di beni e servizi, definendoli con il termine generale di servizi ecosistemici (ecosystem services): i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano. <p>SUPPORTING: Con supporting services si intendono quei servizi ecosistemici che sostengono e permettono la fornitura di tutti gli altri tipi di servizi, come per esempio la formazione del suolo e il ciclo dei nutrienti, cioè la disponibilità di elementi minerali quali azoto, fosforo e potassio indispensabili per la crescita e lo sviluppo degli organismi. Inoltre, i servizi ecosistemici di supporto sostengono la riproduzione, l'alimentazione, il rifugio per specie animali stanziali e in migrazione e il mantenimento di processi evolutivi (su base fenotipica e/o genetica). I servizi di supporto si differenziano dai servizi di approvvigionamento, regolazione e culturali in quanto i loro impatti sulle persone sono spesso indiretti o si verificano nel corso di un tempo molto lungo, mentre i cambiamenti nelle altre categorie hanno impatti relativamente diretti e di breve termine sulle persone.</p> <p>PROVISIONING: i seguenti sono alcuni dei prodotti forniti dagli ecosistemi, ed includono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cibo: gli ecosistemi naturali sono una quasi illimitata sorgente di animali e piante edibili.• Materie prime: la natura rappresenta una fonte insostituibile, per l'umanità e le altre specie, di risorse naturali come legname, minerali, metalli, fibre (iuta, cotone, la canapa, la seta e la lana), resine fino ad arrivare ai combustibili fossili utilizzati come sorgenti di energia.• Variabilità biologica: la biodiversità è fondata sull'enorme numero di specie viventi e sulla variabilità genetica al loro interno che permette anche di disporre di sostanze naturali e principi attivi, consente la riproduzione di piante e l'allevamento di animali e per le biotecnologie.
--------------------	--

- **Acqua dolce:** gli ecosistemi garantiscono la fornitura di acqua naturale pulita, con i fiumi, i laghi e le falde sotterranee, che rappresentano un serbatoio d'acqua dolce indispensabile per la vita per tutte le specie.

REGULATING: questi sono alcuni dei benefici ottenuti dalla regolazione di processi ecosistemici, includono:

- **Regolazione dei gas:** contribuendo sia all'immissione in atmosfera che all'estrazione dall'atmosfera di numerosi elementi chimici, gli ecosistemi influenzano diversi aspetti (es. la regolazione del bilancio O₂/CO₂, il mantenimento dello strato di ozono (O₃) che protegge dai raggi ultravioletti dannosi) consentendo di avere aria pulita e respirabile e più in generale il mantenimento di un pianeta abitabile.
- **Regolazione del clima:** la complessa interazione tra le caratteristiche della circolazione regionale/globale e le caratteristiche fisiche degli ecosistemi come la topologia locale, la vegetazione, l'albedo, ma anche la configurazione, per esempio, dei laghi, dei fiumi e delle baie, influenzano il tempo e il clima sia localmente che globalmente.
- **Regolazione delle acque:** la quantità di acqua sulla Terra è sempre la stessa e il ciclo permette il suo riutilizzo attraverso i processi di evaporazione, condensazione, precipitazione, infiltrazione, scorrimento e flusso sotterraneo: gli ecosistemi regolano questi flussi idrogeologici sulla superficie della terra.
- **Regolazione dell'erosione:** gli aspetti strutturali dell'ecosistema, specialmente la copertura vegetale e il sistema delle radici, giocano un ruolo importante nel controllo dell'erosione (es. le radici degli alberi assicurano la stabilità e la ritenzione del suolo, le foglie intercettano le precipitazioni così da prevenire la compattazione e l'erosione del suolo nudo).
- **Protezione dai dissesti idrogeologici:** gli ecosistemi contribuiscono a contenere il dissesto idrogeologico dovuta alle piogge e al vento. Ciò permette, tra l'altro, di mantenere la produttività agricola riducendo la perdita di terreno fertile.
- **Regolazione dell'impollinazione:** è il servizio svolto da molti organismi animali, oltre che dal vento e dall'acqua, che permette la fecondazione delle piante e quindi anche la produzione di cibo, tra cui frutti e altri materiali di origine vegetale: senza le specie impollinatrici selvatiche molte specie di piante si estinguerebbero e gli attuali livelli di produttività potrebbero essere mantenuti solamente a costi veramente alti attraverso l'impollinazione artificiale.
- **Habitat per la biodiversità:** nel fornire spazi vitali, zone di rifugio e protezione a piante e animali selvatici (soprattutto nella fase riproduttiva) sia per specie residenziali che migratorie, gli ecosistemi naturali sono essenziali per il mantenimento della diversità biologica e genetica sulla terra. Gli ecosistemi naturali possono essere per questo visti come un magazzino di informazioni genetiche. In questa "libreria genetica" le informazioni degli adattamenti ambientali acquisiti in oltre 3.5 miliardi di anni di evoluzione sono immagazzinate nel materiale genetico di milioni di specie e di sottospecie.

CULTURAL: questi sono i benefici non materiale che la popolazione ottiene dagli ecosistemi attraverso l'arricchimento spirituale, lo sviluppo cognitivo, la riflessione, esperienze ricreative ed estetiche, includono:

- **Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso di identità:** gli ecosistemi forniscono una ricca sorgente di ispirazione per arte, folklore, simboli nazionali, architettura, pubblicità e forniscono le basi per l'educazione formale e informale in molte società.
- **Valori estetici:** molte persone godono dello scenario di paesaggi e delle aree naturali in cui ricercano la bellezza o il valore estetico, come si riflette nella preferenza che molte persone hanno di vivere in ambienti esteticamente piacevoli e nella demarcazione delle "strade panoramiche, nel supporto ai parchi e alla selezione delle locazioni di alloggio.
- **Valori ricreativi:** attraverso le qualità estetiche e la varietà quasi senza limiti di paesaggi, gli ambienti naturali forniscono molte opportunità per attività ricreative,

	<p>un'importante vocazione per quanto riguarda il turismo. Infine, il territorio di Scandriglia ha anche un'importante vocazione agricola.</p>
<p>Strategia</p>	<p>La generale sottovalutazione dei servizi forniti dagli ecosistemi ha prodotto una sorta di "distorsione" delle strategie politiche, nazionali e internazionali, che si è andata aggravando negli anni più recenti. Da un lato i danni ambientali hanno subito una accelerazione vertiginosa, col rischio di raggiungere in molti casi punti di rottura irreversibili. Dall'altro i costi sociali ed economici di questi guasti sono cresciuti in modo altrettanto rapido, contribuendo, insieme alla crisi finanziaria, al "rallentamento di sviluppo" che ha coinvolto tutte le economie mondiali. A tal proposito l'UE ha deciso di dotarsi del processo MAES (Mapping and Assessment of Ecosystem and their Services), coinvolgendo gli Stati membri in un'azione di mappatura e valutazione dello stato degli ecosistemi e dei relativi servizi, finalizzata a identificare le priorità per il ripristino e il supporto allo sviluppo delle infrastrutture verdi.</p>
<p>Azioni</p>	<p><i>Analisi qualitativa e quantitativa di tutti i Servizi Ecosistemici individuati dal Millennium Ecosystem Assessment (MEA) e valutazione economica di quelli più rilevanti con possibile organizzazione di Pagamenti per i Servizi Ecosistemici (PES) attraverso somministrazione di questionari, organizzazione di riunioni con gli stakeholder, con le Associazioni, con i cittadini...</i></p> <p><i>Fra le azioni prioritarie è prevista la valutazione dei principali servizi svolti dagli ecosistemi della Foresta Scandriglia e della loro rilevanza ovvero:</i></p> <p>1. Ecoturismo, paesaggio e valori estetici</p> <p>Il territorio è caratterizzato da una ancora notevole integrità, con paesaggi in gran parte incontaminati. Dalle cime dei principali rilievi dei Monti Lucretili si gode di panorami spettacolari. L'intero territorio del Parco è vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 136 (bellezze d'insieme), a conferma della volontà del legislatore di destinare il territorio anche alla tutela di un rilevante paesaggio. Una fitta rete sentieristica permette di entrare in contatto con la natura e i paesaggi del territorio. La presenza di una fauna e di una flora di interesse con presenze affascinanti come l'Aquila Reale o le numerose specie di orchidee danno la possibilità di passare giornate di svago agli abitanti della vicina città. Agli aspetti naturalistici si affiancano quelli storico culturali, come resti archeologici e la bellezza del borgo di Scandriglia. In questo senso è importante anche il fatto è facilmente raggiungibile dalla città di Roma e per questo permette una facile gita fuori porta ad escursionisti, appassionati di sport all'aria aperta e di natura. Infine, si sottolinea il valore paesaggistico del paesaggio agrario che caratterizza un'ampia porzione del territorio, con particolare riferimento al paesaggio agrario dell'olivo.</p> <p><i>Rilevanza 5</i></p> <p>2. Produzioni agricole e forestali</p> <p>Come tutta la Sabina, anche i Monti Lucretili hanno una forte vocazione per la produzione di olio d'oliva, inoltre molte aree sono destinate al pascolo per la produzione di prodotti alimentari di origine animale.</p> <p>Tecnicamente le produzioni agricole legate ad ambienti di origine antropica non sempre dovrebbero essere conteggiati nel calcolo del valore dei servizi eco sistemici. In Italia spesso però alcuni ambienti modificati dall'uomo per le produzioni agricole sono diventati di rilievo per la tutela della biodiversità e per il loro valore paesaggistico, sono quindi da considerare parte integrante di un'area protetta. Alcuni fattori legati agli ambienti naturali del territorio possono influenzare sia i livelli di produzione (specie utili all'agricoltura in quanto predatori di specie dannose, per servizi di impollinazione, al contrario possono esserci danni da fauna selvatica) sia la possibilità di vendita. E' noto infatti che molte strategie di marketing puntano oggi sul vendere non solo il prodotto, ma anche il territorio di provenienza, proprio perché il fascino del territorio può evocare emozioni che inducono all'acquisto di un prodotto che incarna la qualità del territorio stesso. Inoltre, i flussi di visitatori possono essere interessati ad acquistare il prodotto del territorio (prodotti a km 0). In tal senso è però necessaria una capacità imprenditoriale per intercettare ed affascinare questi possibili acquirenti. Per l'area in oggetto si tratta di elementi sicuramente da valorizzare.</p> <p>La presenza di un Parco Regionale è infine una garanzia di tutela del territorio agrario in un paese dove il consumo di suolo rappresenta una problematica primaria.</p>

	<p>turistiche, del tempo libero e sportive: passeggiate, escursioni, campeggio, pesca, nuoto, e studio della natura I servizi ecosistemici svolgono un ruolo fondamentale nella società: le caratteristiche degli ecosistemi e la produttività del capitale naturale che generano sono elementi fondamentali al funzionamento del sistema di supporto della vita sulla Terra. Il Millennium Ecosystem Assessment ha calcolato che la perdita di servizi ecosistemici contribuisce all'insicurezza alimentare ed energetica, aumenta la vulnerabilità ai disastri naturali, come inondazioni o tempeste tropicali, diminuisce il livello di salute, riduce la disponibilità e la qualità delle risorse idriche e intacca l'eredità culturale. I servizi ecosistemici rappresentano inoltre una porzione notevole del valore economico totale del pianeta. Questi servizi però non sono completamente inclusi nel mercato e non sono nemmeno quantificati adeguatamente, in termini comparabili con i servizi economici e il capitale manifatturiero. Per questo motivo si dà spesso loro un peso ridotto nelle politiche decisionali.</p>
<p>Tema</p>	<p>La distruzione degli ecosistemi risulta un enorme danno per l'umanità. Da un punto di vista economico il motivo per cui, questa distruzione non viene adeguatamente contrastata, è collegata proprio al fatto che i servizi ecosistemici, sono gratuiti, non hanno quindi un prezzo e di conseguenza un valore sul mercato, che agisce senza considerarli.</p> <p>Alcuni filoni dell'economia hanno quindi iniziato a preoccuparsi di attribuire un valore agli ecosistemi, proprio cercando di stimare un possibile prezzo dei diversi servizi che forniscono. Come appare abbastanza evidente alcuni di questi servizi hanno di fatto già un mercato, e il loro valore può essere facilmente stimato in base alle quantità prodotte ed il loro prezzo di mercato. La vendita del legname o la spesa (complessiva, quindi includendo anche i costi di viaggio, attrezzature etc) fatta dai turisti. Anche il maggior valore che può avere un immobile in un'area di rilievo paesaggistico oppure avvantaggiata dal microclima gradevole di un bosco, possono essere delle buone stime.</p> <p>Più difficile è attribuire un prezzo a valore di lascito e di esistenza, tuttavia anche in questo caso sono state definite delle metodologie specifiche per avere una stima per lo meno approssimativa. Una volta ottenuto il prezzo dei servizi ecosistemici bisognerà riuscire ad inserirli nei meccanismi del mercato, altrimenti, ovviamente, i comportamenti degli individui non si modificheranno mai. Per anni questo è stato il problema principale in quanto i vari stati non erano interessati a portare avanti politiche di questo tipo. Tuttavia a seguito della ratifica dei protocolli sulla diversità biologica e sui cambiamenti climatici, che hanno creato dei mercati delle emissioni di carbonio, si cominciano ad avere dei risultati importanti anche da un punto di vista politico. L'Unione Europea è quella che negli ultimi tempi più si è mossa per organizzare delle politiche di questo tipo; <u>nei prossimi anni, infatti, sarà proprio il valore dei servizi ecosistemici uno dei principali elementi di valutazione per l'attribuzione dei fondi europei.</u> La conservazione e l'aumento del valore dei servizi ecosistemici sarà quindi finalmente uno strumento fondamentale per riuscire ad accedere a tali fondi.</p>
<p>Obiettivo</p>	<p>Obiettivo di questo Intervento è la VALORIZZAZIONE dei servizi ecosistemici forniti dalla Foresta Scandriglia.</p> <p>Il primo passo fondamentale per arrivare ad una stima complessiva del valore dei servizi ecosistemici è l'individuazione di quelli rilevanti per il territorio che si sta analizzando e una valutazione della loro rilevanza.</p> <p>L'area in oggetto ricade nel Comune di Scandriglia che comprende all'interno del suo territorio alcuni settori del parco tra i più importanti da un punto di vista naturalistico. Il 50,8 % della superficie comunale è interna al perimetro del Parco (17,6% dell'area protetta) e nel suo territorio sono comprese una vasta superficie della ZPS dei Monti Lucretili e una discreta superficie del SIC Monte Pellecchia. Il nuovo Piano di Assetto individua una Riserva Integrale (A) per il versante orientale del Monte Pellecchia, una Riserva Generale Orientata (B) per Cima Casarene, la parte sommitale di Monte Serrapopolo e Colle Cannavina e riconosce il valore paesaggistico del paesaggio agrario della Valle del Fosso Corese e del Monte Pereatti.</p> <p>Il passaggio della via di Francigena di Francesco, la presenza di siti di notevole interesse storico, come il Convento di S. Nicola, l'Abbazia di S. Salvatore Minore e il Santuario di S. Maria delle Grazie, e una discreta rete di sentieri di interesse naturalistico e paesaggistico danno al paese</p>

Le produzioni forestale del Parco sono essenzialmente legate al taglio a ceduo del bosco Questa tipologia rappresenta una fonte di reddito per la popolazione ma entra in contrasto con servizi eco sistemici di altro tipo riducendone il valore.

Rilevanza 4

3. Protezione da Alluvioni e controllo valanghe e incendi

La morfologia montana dell'area rende il territorio abbastanza soggetto a rischio valanghe e smottamenti. La rilevante copertura boschiva, garantisce un'importante controllo di questi fenomeni e si osserva spesso come tagli troppo invadenti in territori acclivi favoriscano questi fenomeni. Una errata gestione forestale e del pascolo sono i fattori che possono incidere negativamente sulla tenuta del terreno.

Un terreno poco urbanizzato e con estesa copertura boschiva è sicuramente un fattore di limitazione di questo rischio. Tuttavia, considerando la modesta portata dei corsi d'acqua, tale servizio viene considerato di media rilevanza.

Le superfici di pascolo sono una possibile barriera al propagarsi di incendi che in ambienti forestali secondari e in cespuglieti trovano una notevole quantità di materiale combustibile. Questo servizio svolto dai pascoli sottolinea nuovamente la rilevanza dei territori agricoli in ambiente mediterraneo e la loro rilevanza nell'ambito dei servizi eco sistemici. E' evidente che questo servizio è fortemente legato al mantenimento delle pratiche agricole tradizionali di cui esso è una conseguenza

Rilevanza 4

4. Regolazione del clima locale / purificazione dell'aria

Come noto, gli ecosistemi forestali svolgono un importante ruolo nella purificazione dell'aria e nell'assorbimento di gas serra. Attraverso la sua estesa copertura boschiva e macchia mediterranea il Parco può svolgere un ruolo significativo in questo senso. Di rilievo, soprattutto per la capacità di assorbimento dei gas serra è la tendenza all'aumento di superficie forestale e di qualità della struttura dei boschi che, nella loro evoluzione da macchia ad alto fusto, inglobano una porzione maggiore di gas serra. Quindi questo è un servizio la cui rilevanza può essere incrementata

Rilevanza 3

Gestione

Sotto il **profilo gestionale**, l'elemento fondamentale per la realizzazione del Intervento è la collaborazione tra i partner (Comune di Scandriglia, Ente Parco, Regione Lazio) e l'individuazione di un soggetto altamente qualificato sotto il profilo dello studio dei servizi ecosistemici, oltre al coinvolgimento di organizzazioni ambientaliste.

Intervento: “Accoglienza Informazione e Educazione Ambientale Foresta Scandriglia”

Descrizione	L'intervento “ Accoglienza Informazione e educazione ambientale ”, attraverso una serie di azioni coordinate, si propone di incrementare l'accessibilità del sito e la fruibilità dell'area attraverso attività di supporto allo sviluppo turistico ed ambientale.
Tema	Turismo, accoglienza e educazione ambientale
Obiettivo	<p>L'obiettivo è disporre di un'offerta capace di rispondere alle richieste dei diversi target che costituiscono il profilo degli utenti turistici della Foresta Scandriglia (escursionisti, famiglie, scolaresche), fondata sulla disponibilità di un'adeguata capacità di servizi turistici.</p> <p>Attraverso interventi di educazione ambientale si vuole incrementare lo sviluppo e il consolidamento nei ragazzi di una sensibilità diffusa verso le tematiche ambientali per attività di informazione, formazione ed educazione orientate al territorio, in collaborazione con associazioni che si occupano di educazione ambientale.</p> <p>L'iniziativa intende inoltre promuovere, in “modo integrato”, il patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale locale, nonché le eccellenze naturalistiche, paesaggistiche, rurali e agricole.</p> <p>L'intervento mira altresì a sostenere lo sviluppo sostenibile della Foresta Scandriglia che, attraverso la sua valorizzazione in chiave turistica, è suscettibile di produrre ricadute occupazionali sul territorio, conseguenti all'eventuale avvio e gestione di attività ricettive, di ristorazione, di servizio.</p>
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione della segnaletica turistico – informativa, con l'indicazione dei percorsi, dei siti ambientali e storico – culturali, dei punti panoramici di osservazione e delle strutture di servizio; ▪ attrezzamento di aree sosta lungo i sentieri con spazi pic-nic e servizi, segnalati con apposita cartellonistica e delimitati con elementi di arredo verde; ▪ organizzazione delle aree per le attività sportive e il tempo libero, con la realizzazione del punto per noleggio (cavalli e biciclette) e di aree dedicate (tiro con l'arco, calcio, pallavolo). Le strutture per il birdwatching sono posizionate, in corrispondenza dei punti di osservazione, sull'intera area. ▪ Pianificazione e organizzazione dell'attività didattica (da settembre a maggio, in visite giornaliere); ▪ Pianificazione e organizzazione attività di informal learning, ossia immersioni in natura e attività fisiche (escursioni, orienteering, giochi di ruolo, gare) ▪ Promozione della Foresta Scandriglia attraverso l'ideazione e la realizzazione di materiale divulgativo e attraverso i mezzi di comunicazione dell'Ente (sito del Parco, social network, organi di stampa e convenzionati...) <p>Tutti gli interventi previsti sono sostenibili e assolutamente non impattanti, in aderenza a quanto previsto nel Piano di Assetto per la corrispondente area di tutela.</p>
Gestione	La collaborazione tra i partner, in primis, il Comune di Scandriglia, l'Ente Parco e la Regione Lazio è l'elemento fondamentale per la realizzazione dell'intervento. Sotto il profilo gestionale , i soggetti gestori delle attività saranno individuati nell'ambito di operatori qualificati presenti sul territorio (associazioni o singoli operatori), sulla base di valutazioni comparative ispirate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Intervento: “Valorizzazione dei vecchi fontanili, sorgenti e punti di abbeveratoio presso la Foresta Scandriglia”

Descrizione	L'intervento “Valorizzazione dei vecchi fontanili, sorgenti e punti di abbeveratoio” mira a rendere maggiormente fruibili quelle aree che rappresentano elementi di forte caratterizzazione del territorio.
Tema	Valorizzazione
Obiettivo	Obiettivo dell'intervento è valorizzare i vecchi fontanili e le sorgenti della Foresta Scandriglia e associarvi percorsi di fruizione turistica del territorio lungo le vie dell'acqua con iniziative di coinvolgimento di turisti, scuole, enti ed associazioni locali.
Strategia	L' Intervento è stato concepito per promuovere azioni sostenibili che consentano la messa a sistema dei fontanili e delle sorgenti con la sentieristica locale, sia al fine di farne volano per l'economia rurale-montana, sia per la conservazione del paesaggio agro-silvo-pastorale e le specie e gli habitat d'interesse comunitario che caratterizzano il territorio.
Azioni	<p>La funzione irrigua è la “funzione madre del fontanile”, ovvero quella che ha portato alla nascita di questi ambienti gestiti dall'uomo e che ancora oggi, nonostante le moderne tecniche agricole, contribuisce con i suoi apporti ad alimentare i canali irrigui. La funzione irrigua è il motivo stesso per cui i fontanili sono stati realizzati e continua a giustificarne il mantenimento come fattore produttivo del settore agricolo e non solo come testimonianza del passato. Anche la funzione ecologica è una funzione che può essere definita “storica”, infatti i fontanili sono in grado di ospitare flora e fauna tipica dell'area protetta.</p> <p>Infine, la funzione ricreativa valuta la possibilità di una nuova funzione per i fontanili rivolta all'esterno del mondo rurale: i fontanili, con l'acqua sorgiva e la vegetazione nell'intorno, posso costituire spazi ricreativi e di svago, con caratteristiche proprie dell'ambiente in cui sono inseriti. In questo modo è possibile riassumere la funzione ricreativa con quella educativa e di testimonianza del mondo rurale.</p> <p>Il presente intervento vuole valorizzare la triplice funzione dei fontanili, delle sorgenti e degli abbeveratoi.</p>
Gestione	La collaborazione tra i partner, in primis il Comune di Scandriglia, l'Ente Parco e Regione Lazio è l'elemento fondamentale per la realizzazione del Intervento, con la previsione di attivare il coinvolgimento di altri enti locali competenti.

Intervento: “Manutenzione della rete sentieristica e organizzazione passeggiate ed escursioni presso la Foresta Scandriglia”

Descrizione	<p>L’ Intervento “Manutenzione della rete sentieristica e organizzazione passeggiate ed escursioni” intende aumentare la fruibilità e l’appeal turistico dell’area attraverso il potenziamento e la valorizzazione della rete dei sentieri rurali interni anche in un’ottica multifunzionale (biciclette, cavalli), con inserimento in reti e percorsi più vasti (intercomunali e ippovie regionali).</p> <p>La viabilità dell’area è infatti rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ da un’estesa rete di sentieri che ne consentono una facile accessibilità, con la previsione di interventi di potenziamento che riguardano la riattivazione di parte dei tracciati, l’inserimento in circuiti regionali e l’allestimento di sentieri didattici naturalistici.▪ dall’esistenza del sentiero storico del commercio che collegava i paesi di Scandriglia e Orvinio
Tema	Turismo ed escursionismo
Obiettivo	L’ obiettivo è favorire l’organizzazione, la sistemazione e la manutenzione dei percorsi interni all’area che consentono l’attraversamento e la visita del territorio oltre al ripristino dei confini e delle recinzioni con relativa tabellazione. Il presente Intervento inoltre prevede la pulizia e la tabellazione delle grotte e dei manufatti in pietra presenti nell’area.
Strategia	L’ Intervento intende garantire l’accessibilità e la percorribilità dell’estesa rete di sentieri, con collegamenti intercomunali multifunzionali (bicicletta, cavallo) e rispondere alle esigenze degli escursionisti (trekking).
Azioni	<ul style="list-style-type: none">▪ inserimento nell’ippovia regionale denominata “Grande Anello dei Parchi del Lazio” (estensione di circa 700 chilometri, coinvolgimento di 72 comuni, 5 province, 1 parco nazionale, 10 parchi regionali, 22 SIC, 10 ZPS);▪ manutenzione del tratto della Via dei Lupi che attraversa l’area;▪ definizione e promozione dei percorsi naturalistici, anche con creazione di itinerari originali, su richiesta degli escursionisti;▪ realizzazione di eventi di animazione territoriale per la valorizzazione degli itinerari turistici che si snodano lungo i sentieri;▪ allestimento didattico naturalistico del sentiero che porta a Monte Pendente con la realizzazione di pannelli informativi, posti in corrispondenza dei punti di interesse e di una serie di attrezzature idonee ad incrementare la fruibilità (panchine, cartelli didattici, frecce segnaletiche). Il Intervento mira anche a garantire la fruibilità del sentiero per i non vedenti, attraverso l’allestimento di un percorso tattile (staccionata e tavolette informative in lettere e in Braille);▪ dispositivi per l’orientamento e la migliore fruibilità dell’area (pannelli informativi lungo la rete dei sentieri);▪ manutenzione, pulizia e accessibilità dei tracciati.▪ Sistemazione e pulizia del sentiero storico del commercio che collegava i paesi di Scandriglia e Orvinio▪ Ripristino confini e recinzioni con relativa tabellazione▪ Pulizia e tabellazione grotte e manufatti in pietra (forni e capanne).▪ Organizzazione di eventi sportivi
Gestione	La collaborazione tra i partner, in primis il Comune di Scandriglia, l’Ente Parco e Regione Lazio è l’elemento fondamentale per la realizzazione del Intervento, con la previsione di attivare il coinvolgimento di altri enti locali competenti.